



Italia con te

IL BOLLETTINO ITALIANO IN VENEZUELA

QUINTO
EDIZIONE
BILINGUE
ITA /SPA





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ambasciata d'Italia
Caracas



Produzione Esecutiva
Ambasciata d'Italia in Venezuela

Produzione Generale
Plácido Vigo

Coordinamento Editoriale:
Giuseppe Giacalone

Traduzione dei testi
Susana Benedetti

Design e layout
Patricia Aloy

Todos los derechos reservados ©2020
Publicación original de:
Embajada de Italia en Venezuela.

www.italiaconte.top

Programa dos de junio

La Grande Musica del Cinema Italiano

Himno de la República Bolivariana de Venezuela
"Gloria al Bravo Pueblo"

Letra: Vicente Salías, Música: Juan José Landaeza

Himno Nacional de la República Italiana.
"Il Canto degli Italiani", "Fratelli d'Italia"

Letra: Goffredo Mameli, Música: Michele Novaro

Himno europeo

Ludwig van Beethoven, 1824

Ouverture, Homenaje a tres grandes compositores
Viaje a través de las bandas sonoras
de Luis Bacalov, Ennio Morricone, Piero Piccioni
Arreglo y Orquestación: Vittorio Pascual

Ennio Morricone La leggenda del pianista sull'oceano
Piano y Orquesta

(1928-2020) C'era una volta il west
Piano y Orquesta

Chi Mai
Piano y Orquesta

Nuovo Cinema Paradiso
Piano y Orquesta

Il buono, il brutto e il cattivo
Orquesta

Nino Rota Amarcord
Orquesta

(1911-1979) Romeo e Giulietta
Orquesta

Otto e mezzo
Orquesta

Piero Piccioni Rugido do leao
Orquesta

(1921-2004) Fumo di Londra
Piano y Orquesta

La Marcia di Esculapio
Orquesta





IL BOLLETTINO ITALIANO IN VENEZUELA

anno 2 / numero 13 / Giugno 2022

Cari Connazionali, cari Lettori,

Autorità, Ambasciatori e Rappresentanti di Organizzazioni Internazionali e corpo diplomatico, stampa, amici, , anche a nome dei miei collaboratori dell'Ambasciata, dell' Istituto Italiano di Cultura, dell'ICE, dei Consolati di Caracas e a Maracaibo, dei 18 Consolati Onorari, dei tre Comitati in Venezuela, dal rappresentante della CGIE, da Cavenit, da Dante Alighieri e delle Scuole Italiane e di tutti gli italiani che vivono e lavorano in questo bellissimo paese vorremmo darvi il più caloroso benvenuto in questo giorno importante per l'Italia.

Molte grazie per le tue parole, caro Eduardo! che onore per tutti averti qui!! Che gioia condividere questo momento insieme!

Oggi celebriamo la giornata in cui, 76 anni fa, gli italiani scelsero, con un referendum, democrazia, libertà e ripudiarono tutte le forme di violenza.

Dopo un lungo conteggio, 809 giorni dalla dichiarazione in Venezuela da una pandemia che ha colpito il mondo, e mentre la guerra in Ucraina ha svelato un futuro oscuro e triste per il Umanità, siamo riuniti, per la prima volta, in presenza! Un miracolo trovarsi in una stanza così solenne, creata da José Antonio Abreu, una personalità che ha trasformato lo strumento musicale nella vita di tanti giovani in Venezuela e nel mondo.



Con la direzione del Maestro Jesus Uzcatégui e il solista di gala Arnaldo Pizzolante, insieme all'Orchestra Sinfonica Juan José Landaeta del Sistema vorrebbe regalarvi un momento di serenità. Lo saranno Ennio Morricone, Piero Piccioni e Nino Rota trasmettendoci le emozioni dei film più famosi del mondo del cinema!

Questo concerto è stato ideato dal grande Maestro e trombettista L'italiano Mauro Maur, che aveva confermato la sua partecipazione, preferendo Caracas a Washington, dove era stato invitato. Lui non è con noi in questo momento a causa di un grave problema di salute, fortunatamente ripristinata. A lui e alla sua cara moglie, la pianista Francoise de Clossey, desidero dedicare i nostri Applausi forti!

Il Venezuela, terra di grazie, è il grande amore per la comunità Italiana! Con loro poi festeggiamo insieme!

Viva l'Italia, viva il Venezuela!

Plácido Vigo
Incaricato d'Affari d'Italia in Venezuela





Ambasciata d'Italia
Caracas



Italy
is simply
extraordinary: be



Giovedì 2 giugno, nella Sala Simón Bolívar del Centro Nacional de Acción Social por la Música

La Festa della Repubblica si e' tenuta in Venezuela con le leggendarie colonne sonore del cinema italiano

Organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Caracas, in collaborazione con El Sistema e Circuito Unión Radio, il concerto ha reso omaggio ai compositori italiani Ennio Morricone, Nino Rota e Piero Piccioni, con arrangiamenti orchestrali del massimo esponente della tromba Mauro Maur.

La celebrazione della Festa della Repubblica ha avuto luogo giovedì 2 giugno con Colonne sonore leggendarie del Cinema Italiano, presso la Sala Simón Bolívar del Centro Nacional de Acción Social por

la Música (CNASPM), a Caracas, dove gli amanti della settima arte, gli appassionati di musica e i membri della comunità italo-venezuelana hanno potuto viaggiare attraverso uno dei capitoli più belli della storia del cinema,



ENNIO MORRICONE NINO ROTA PIERO PICCIONE

a partire dalle grandi composizioni di Ennio Morricone, Nino Rota e Piero Piccioni.

Organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Caracas, in collaborazione con il Sistema Nacional de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela e con il Circuito Unión Radio, il concerto è stato un omaggio a tre maestri italiani che hanno dato musica alla storia del grande schermo grazie alle loro ormai leggendarie partiture, che saranno eseguite dall'Orchestra Sinfonica Juan José Landaeta e dal maestro Arnaldo Pizzolante al pianoforte, con la direzione di Jesús Uzcátegui e la conduzione di Eduardo Rodríguez Giolitti. Queste magistrali performance sono state ammirate durante una prova generale aperta al pubblico (con ingresso gratuito) il 2 giugno, alle 11:00, e una performance di gala su invito lo stesso giorno, alle 17:00.

Il programma preparato per questa grande festa comprende cinque celebri brani di **Ennio Morricone** (1928-2020), considerato uno dei compositori più influenti dell'industria cinematografica, autore di oltre 500 temi nel corso della sua carriera e vincitore di una lunga serie di premi, tra cui due Oscar. Il Maestro ha creato colonne sonore indimenticabili come La leggenda del pianista sull'oceano, C'era una volta il west e Chi Mai, oltre alle iconiche Nuovo Cinema Paradiso e Il buono, il brutto e il cattivo.

Di **Nino Rota** (1911-1979) sono state eseguite Amarcord, Otto e mezzo e Romeo e Giulietta, quest'ultimo brano è un esempio del genio del compositore che scrisse un inno all'amore, al romanticismo e agli in-



tensi sentimenti provati dagli amanti di Verona. Questa colonna sonora è ricordata per essere diventata uno degli album più venduti nella storia del grande schermo. Sebbene Rota sia un compositore di musica classica che ha coltivato molteplici generi, è meglio conosciuto a livello internazionale come creatore di colonne sonore per giganti della celluloide come Luchino Visconti, Franco Zeffirelli, Federico Fellini e Francis Ford Coppola. Ha vinto un Oscar per la sua musica de *Il Padrino II*.

Sebbene **Piero Piccioni** (1921-2004) abbia composto temi per oltre 100 film, per il concerto sono stati scelti solo *Rugido do leao*, *Fumo di Londra* e *La marcia di Esculapio*, brani che sono diventati protagonisti di tre

commedie dell'attore e regista Alberto Sordi, per il quale il musicista ha scritto le colonne sonore di praticamente tutte le sue produzioni. Piccioni, artista jazz, ha lavorato con altri registi italiani ed europei come Luchino Visconti, Bernardo Bertolucci, Vittorio De Sica, Jean-Luc Godard, Lina Wertmüller, tra gli altri.

Per elaborare questo programma di **Colonne sonore leggendarie del Cinema Italiano**, l'Ambasciata d'Italia in Venezuela ha contato sugli eccezionali arrangiamenti orchestrali del maestro di tromba Mauro Maur, esperto del settore, avendo suonato più di 100 colonne sonore ed essendo stato uno stretto collaboratore di Morricone, oltre che di Fellini, Giuseppe Tornatore, Zeffirelli, tra gli altri.



“La nostra celebrazione in omaggio alla Repubblica Italiana, ai suoi cittadini ovunque essi siano, a tutte le persone che amano i valori democratici, promette di essere una grande festa con queste colonne sonore composte da straordinari autori italiani”. Questo concerto presenziale è il primo che celebriamo dopo la flessibilizzazione delle misure di biosicurezza contro il Covid-19 e lo facciamo insieme a El Sistema, per ricordare le grandi cose che possiamo fare insieme”, ha dichiarato Plácido Vago, Capo della Missione diplomatica italiana.

SUL PALCOSCENICO

Le Colonne sonore leggendarie del Cinema Italiano saranno eseguite dall’Orchestra Sinfonica Juan José Landaeta, un’orchestra piena di freschezza, dinamismo e ver-

satilità. Erede di un’eccellenza artistica e di un lignaggio musicale di grande valore.

Il solista del gala sarà l’esperto Maestro Arnaldo Pizzolante, che vanta più di 200 esibizioni con pianoforte e orchestra. Formatosi in Venezuela e negli Stati Uniti e diplomato al Royal Conservatorio di Londra, ha coltivato una lunga carriera sui palcoscenici nazionali e internazionali. L’artista italo-venezuelano è il nipote di Ítalo Pizzolante, il famoso compositore di “Motivos” e rappresentante di spicco di questa famiglia di musicisti di diverse generazioni.

Il direttore musicale dell’Orchestra Sinfonica Juan José Landaeta, Jesús Uzcátegui, sarà incaricato di dirigere questo concerto di gala. Il giovane appartiene alla brillan-



Ensayo lunes 30 de mayo de 2022

te generazione di direttori d'orchestra formati dal maestro José Antonio Abreu, il creatore di El Sistema, che gli ha permesso di alzare la bacchetta davanti ai principali gruppi di questo programma sociale. È stato assistente di direttori come Eduardo Marturet, Christian Vásquez, Gustavo Dudamel, Sung Kwak, tra gli altri.

UNA CELEBRAZIONE GLOBALE

Questo concerto di gala si terrà in occasione della Festa della Repubblica Italiana, che si celebra il 2 giugno per ricordare lo storico referendum con cui i cittadini italiani, dopo il fascismo, si recarono alle urne e decisero la loro nuova forma di Stato. Grazie al voto, l'Italia divenne una Repubblica e furono ristabilite la democrazia, la pace e il rispetto dei diritti umani.

In questa giornata, in Italia e nelle Ambasciate italiane nel mondo si celebra la commemorazione, anche attraverso attività di promozione culturale per rafforzare il patrimonio storico e riaffermare i valori di democrazia e libertà, lavoro e uguaglianza, patrimonio della nostra Nazione.

Questa presentazione musicale si inserisce anche nel contesto della campagna "Italy is simply extraordinary: beIT", la nuova campagna di comunicazione per la promozione del Made in Italy che comprende i "valori" essenziali che identificano l'Italia nel mondo: creatività, passione, patrimonio, stile, innovazione e diversità, promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Italian Trade Agency (ITA) in 26 Paesi.

ANTEPRIMA CON PREMIERE

La celebrazione della Festa della Repubblica Italiana in Venezuela è iniziata qualche giorno prima con la prima mondiale del Requiem del compositore napoletano Ruggero Leoncavallo (1857-1919). Questo magistrale brano liturgico dedicato a Umberto I, Re d'Italia, si è potuto ascoltare sabato 28 maggio e domenica 29 maggio, nella Sala Simón Bolívar del CNASPM, con l'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica Simón Bolívar e le voci del Coro Nazionale Simón Bolívar, i solisti Betzabeth Talavera, Reinaldo Droz e Gaspar Colón, sotto la direzione dei maestri János Ács e Alfredo Rugeles.

Leoncavallo, famoso come autore dell'opera Pagliacci, lasciò incompiuto il suo Requiem. Gli specialisti descrivono quest'ultima opera come un progetto ambizioso che il compositore abbandonò senza saperne il motivo. Più di dieci anni fa, il maestro ungherese József Ács e suo fratello, il direttore d'orchestra János Ács, hanno avuto accesso ai manoscritti di questa bellissima composizione, che aveva tutte le carte in regola per diventare un pezzo di proporzioni monumentali. Nonostante le difficoltà, József Ács è riuscito ad organizzare un piccolo capolavoro della durata di un'ora.

Oltre a celebrare la Repubblica Italiana, questa doppia esibizione è stata concepita come un omaggio al fondatore di El Sistema, il Maestro José Antonio Abreu, a quattro anni dalla sua scomparsa, e per esaltare il suo lavoro di oltre quattro decenni di promozione di un progetto volto a elevare lo sviluppo dei bambini e dei giovani attraverso l'eccellenza musicale.

A conclusione della Festa della Repubblica, sabato 4 giugno verrà annunciato il verdetto **della III edizione del Concorso di cortometraggi "Fare Cinema - L'Immigrato Italiano"**, che quest'anno vede in gara un totale di 31 produzioni che hanno formalmente completato il processo di iscrizione e rispettato le regole di partecipazione stabilite. Il concorso mette in palio premi fino a 7.000 dollari.

Chi fosse interessato a maggiori dettagli può collegarsi con gli account su Twitter: @ItalyinVEN o visitare il sito www.ambcaracas.esteri.it.



Acs-Janos



Rueda de prensa, encuentro con los medios de comunicación







2dejunio



*Se escucharon
piezas de
Ennio Morricone,
Nino Rota
y Piero Piccioni*

Ensayo general | Jueves 2 de junio 11:00 a.m.



Ensayo general | Jueves 2 de junio 11:00 a.m.



Ensayo general | Jueves 2 de junio 11:00 a.m.



Concierto | Jueves 2 de junio 5:00 p.m.



























*La Festa della Repubblica
è stata celebrata con un
concerto “cinematografico”*

Tra espressioni di amicizia e di gioia, la collettività italo-venezuelana si è riunita presso la Sala Simón Bolívar del Centro Nacional de Acción Social por la Música, a Caracas, per assistere ad una serata musicale che ha commemorato la più importante festa civile italiana, riaffermando i valori della democrazia, della libertà, del lavoro e dell'uguaglianza.



Un viaggio magico tra le note musicali alle volte drammatiche, tese e appassionate e alle altre malinconiche, nostalgiche e romantiche. Si riassume così l'indimenticabile concerto dello scorso giovedì 2 giugno in occasione dei 76 anni della Repubblica Italiana, con le leggendarie colonne sonore del cinema italiano, interpretate dai 90 giovani musicisti dell'Orchestra Sinfonica Juan José Landaeta e dal maestro Arnaldo Pizzolante al pianoforte, con gli arrangiamenti orchestrali del maestro Mauro Maur, sotto la direzione di Jesús Uzcátegui.

Tra espressioni di fratellanza e gioia, la comunità italo-venezuelana si è riunita nella Sala Simón Bolívar del Centro Nazionale di Azione Sociale per la Musica, a Caracas, per assistere all'incontro musicale che ha celebrato la più importante festa civile italiana e ha riaffermato i valori della democrazia, della libertà, del lavoro e dell'uguaglianza.

L'Incaricato d'Affari dell'Italia in Venezuela, Placido Vigo, ha mantenuto la promessa di offrire al pubblico uno spazio per vivere le emozioni suscitate dalla musica di Ennio Morricone, Nino Rota e Piero Piccioni: un vero e proprio omaggio a questi leggendari compositori, le cui colonne sonore hanno scritto parte della Storia del cinema italiano.

Dopo due anni di restrizioni dovute alla pandemia e alle devastanti perdite umane in tutto il mondo a causa della Covid-19, oltre alla tragica guerra in Ucraina, "abbiamo pensato che fosse necessario organizzare qualcosa di speciale per la comunità italiana e per i venezuelani che amano l'Italia in questo bellissimo Paese, in occasione



della Festa della Repubblica", ha affermato l'Ambasciatore Vigo.

La multitudinale partecipazione alla prova generale, aperta al pubblico, non è stato altro che l'antipasto dell'enorme successo che avrebbe riscosso la serata musicale. Entrambi gli spettacoli sono stati organizzati dall'Amba-



Eduardo Rodríguez Giolitti

sciata d'Italia a Caracas, in collaborazione con il Sistema Nacional de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela e il Circuito Unión Radio.

VALORI CONDIVISI

A dare inizio all'evento è stato il giornalista Eduardo Rodríguez Giolitti, che nel suo discorso di apertura ha sotto-

lineato che i brani, accuratamente selezionati per il concerto, appartengono a "molte delle scene più famose del mondo del cinema, e che abbracciano i valori che identificano l'Italia nel mondo: creatività, passione, famiglia, patrimonio, stile, innovazione e diversità".



Herich Sojo, Director General de El Sistema

Herich Sojo, Direttore Generale del Sistema Nazionale di Orchestre e Cori Giovanili e Infantili.

Anche il Sindaco del comune di Baruta, presso lo Stato di Miranda, Darwin González, ha rivolto alcune parole al pubblico prima del concerto, sottolineando che coloro che sono giunti nella "Tierra de Gracia" dal luogo di nascita di Dante, custodiscono nei loro cuori "due patrie: l'Italia e il Venezuela". Hanno costruito e continuano a costruire questo bellissimo Paese".

Al galà musicale erano presenti Giuseppe Giacalone, Vice Capo Missione dell'Ambasciata d'Italia; Nicola Occhipinti, Console Generale d'Italia a Caracas; Francesco Manià, Vice Console d'Italia a Caracas; Aniello Petito, Console d'Italia a Maracaibo; Carlos Villino, Presidente del Comitato degli Italiani all'Estero (COM. IT.ES); Antonio Iachini, Consigliere del Consiglio degli Italiani all'Estero (CGIE); Mariano Palazzo, Presidente della Società Dante Alighieri di Maracay; membri del corpo diplomatico accreditato in Venezuela, personalità, giornalisti e ospiti speciali.



Darwin González, Alcalde del Municipio Baruta

"Non solo stiamo celebrando i 76 anni della Repubblica Italiana, ma anche i valori che sia la Repubblica Italiana che il Venezuela ed El Sistema portano nel loro DNA, valori quali l'inclusione, l'attaccamento all'eccellenza", ha aggiunto

Anche questo cine-concerto si è svolto nell'insegna della campagna comunicazione per la promozione del Made in Italy *"Italy is simply extraordinary: beIT"*, promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Italian Trade Agency (ITA) in 26 Paesi.



Con motivo de la celebración del
76° aniversario de la República Italiana

La Grande Musica del Cinema Italiano

Un concierto dedicado a las legendarias
Bandas Sonoras del Cinema Italiano
Orquesta Sinfónica Juan José Landaeza,
Director: Jesús Eduardo Uzcátegui
Sofista: Arnaldo Pizzolante, pianista

Italy
is simply
extraordinary. be



75°
anniversario
della Festa
della Repubblica

Fiesta de la República Italiana

La Fiesta de la República Italiana, se celebra el 2 de junio para recordar el histórico referéndum a través del cual los ciudadanos Italianos, después del Fascismo, accedieron a las urnas y decidieron su nueva forma de Estado.

Gracias al voto Italia se convirtió en República y se restituyó la democracia, la paz y el respeto de los derechos Humanos.

www.ambasciatacaracas.it



75°
anniversario
della Festa
della Repubblica

Fiesta de la República Italiana

La Fiesta de la República Italiana, se celebra el 2 de junio para recordar el histórico referéndum a través del cual los ciudadanos Italianos, después del Fascismo, accedieron a las urnas y decidieron su nueva forma de Estado.

Gracias al voto Italia se convirtió en República y se restituyó la democracia, la paz y el respeto de los derechos Humanos.

www.ambasciatacaracas.it



75°
anniversario
della Festa
della Repubblica

Fiesta de la República Italiana

La Fiesta de la República Italiana, se celebra el 2 de junio para recordar el histórico referéndum a través del cual los ciudadanos Italianos, después del Fascismo, accedieron a las urnas y decidieron su nueva forma de Estado.

Gracias al voto Italia se convirtió en República y se restituyó la democracia, la paz y el respeto de los derechos Humanos.

www.ambasciatacaracas.it

Programa dos de junio La Grande Musica del Cinema Italiano

Himno de la República Bolivariana de Venezuela
"Gloria al Bravo Pueblo"
Jesús Eduardo Uzcátegui, Director
Himno Nacional de la República Italiana
"Il Canto degli Italiani", "Frattelli d'Italia"
Luis Boccardo, Director
Himno europeo
Luis Boccardo, Director

Quinteto, Homage a tres grandes compositores
Viaje a través de las bandas sonoras
de Luis Boccardo, Emilio Monticone, Piero Piccioni
Amigo y Orquestra (Venezuela)

Emilio Monticone
Piero Piccioni
Amigo y Orquestra (Venezuela)

La leggenda del pianista sull'oceano
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Che cosa c'è lì dentro
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Amorci
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni

Il buio, il brutto e il cattivo
Piero Piccioni
Piero Piccioni



El Sistema Nacional de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela constituye una obra social del Estado Venezolano consagrada al rescate pedagógico, ocupacional y ético de la infancia y la juventud, mediante la instrucción y la práctica colectiva de la música, dedicada a la capacitación, prevención y recuperación de los grupos más vulnerables del país, tanto por sus características étnicas como por su situación socioeconómica.

El Sistema Nacional de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela es una institución abierta a toda la sociedad, con un alto concepto de excelencia musical, que contribuye al desarrollo integral del ser humano. Se vincula con la comunidad a través del intercambio, la cooperación y el cultivo de valores trascendentales que inciden en la transformación del niño, el joven y el entorno familiar.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se reconoce al movimiento orquestal como una oportunidad para el desarrollo personal en lo intelectual, en lo espiritual, en lo social y en lo profesional, rescatando al niño y al joven de una juventud vacía, desorientada y desviada.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.

Se cuenta con un recurso humano dirigido al logro de una meta común, con milita y grito, formando equipos multidisciplinarios altamente motivados e identificados con la institución.



Orquesta Sinfónica Juan José Landaeza

La Orquesta Sinfónica Juan José Landaeza está cargada de frescura, dinamismo y versatilidad, es la heredera de la excelencia artística de dos importantes agrupaciones del Sistema Nacional de Orquestas y Coros Juveniles e Infantiles de Venezuela: la Orquesta Sinfónica Teresa Carreño. Proviene de un linaje musical de gran valor, tiene en sus músicos el ímpetu de la juventud y la experiencia de haber tocado ante el exigente público venezolano y en los más importantes escenarios del mundo.

So sólido nivel musical ha sido forjado con esmero por un variado grupo de directores venezolanos encabezados por Christian Vlasquez, entre los que se encuentran Jesús Uzcátegui, Enlils Montero Olazábal, Rodolfo Sagübrera, Joshua Dos Santos y Pablo Castellanos, entre otros. Asimismo, se ha convertido en una importante fuente de oportunidades para los jóvenes solistas venezolanos.



para, más detalles,
escanear el código QR





Ambasciata d'Italia
Caracas

Fiesta de la República Italiana

La Fiesta de la República de Italia, se celebra el 2 de junio para recordar el histórico referéndum a través del cual los ciudadanos italianos, después del Fascismo, acudieron a las urnas y decidieron su nueva forma de Estado.

Gracias al voto Italia se convirtió en República y se restableció la democracia, la paz y el respeto de los Derechos Humanos.

En este día, en Italia y en las Embajadas italianas en el mundo celebramos la conmemoración, también a través actividades de promoción cultural para fortalecer al acervo histórico y reafirmar los valores de la democracia e libertad, trabajo e igualdad, patrimonio de nuestra Nación.

www.ambcaracas.esteri.it

76°
anniversario
della Festa
della Repubblica



Ambasciata d'Italia
Caracas

Con motivo de la celebración del
76° aniversario de la República Italiana

La Grande Musica del Cinema Italiano

**Un concierto dedicado a las legendarias
Bandas Sonoras del Cinema Italiano**

Orquesta Sinfónica Juan José Landaeta,
Director: Jesús Eduardo Uzcátegui
Solista: Arnaldo Pizzolante, pianista



EL SISTEMA
MÚSICA PARA TODOS

Italy
is simply
extraordinary: be



UNION
RADIO

Programa de mano,
escanear el código QR









Mauro Maur

Trombettista e compositore italiano

Mauro Maur contribuisce con la sua arte di virtuoso della tromba a diffondere nel mondo la sapienza e la tradizione musicale italiana al più alto livello, mantenendo viva una lunga storia della musica che lo vede testimone accanto a musicisti come Plácido Domingo, Uto Ughi, Riccardo Muti, Leonard Bernstein, Seiji Ozawa, Pierre Boulez, ma anche Tony Scott, Oscar Valdambrini, Nini Rosso, Paquito D'Rivera, Gloria Gaynor.

Mauro Maur inizia a suonare la tromba a Trieste, sua città natale, dove si diploma giovanissimo e all'età di 16 anni supera il concorso d'ammissione al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi dove si perfezionerà con Pierre Thibaud, che lo accudisce e sostiene come un figlio. Ancora allievo del Conservatorio vince l'audizione per prima tromba all'Orchestra Nazionale di Tolosa (diretto da Michel Plasson), con la quale effettuerà tournées negli Stati Uniti, in Canada, Austria, Germania ed Italia. Inizia in Francia, a 18 anni, ad essere richiesto come solista dai celebri organisti, da orchestre da camera, ad essere presente nei maggiori festival. Compie un ciclo di studi alla Northwestern University di Chicago con A. Herseth, V. Cichowicz, A. Jacobs.

Vince la Medaglia d'oro al Concorso Internazionale di Tolone nel 1981, il Premier Prix all'unanimità al Concorso del Conservatoire de Paris nel 1982, il Concorso di Lilla (Francia). Nel 1985, torna in Italia, vince il Concorso di Prima Tromba



all'Opera di Roma, al Teatro San Carlo di Napoli, all'Accademia Santa Cecilia di Roma.

Suona nelle più importanti sale da concerto del mondo: Carnegie Hall di New York, Lincoln Center di New York, Hollywood Bowl di Los Angeles, Boston Symphony Hall, The Great Hall of The People di Pechino (Cina), National Center for The Performing Arts (Cina), Seoul Art Center (Corea), Sota Arts Center (Singapore), Suntory Hall di Tokyo, Opera di Dresda (Germania), Hercules Saal di Monaco di Baviera (Germania), Festspiele Salzburg (Austria), Vienna Festspielhause (Austria), Salle Pleyel di Parigi, Megaron Athens (Grecia), Nuovo Auditorium di Santa Cecilia a Roma, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro

alla Scala di Milano ed altre, interpretando i concerti di Tartini, Albinoni, Haydn, Hummel, Telemann, Morricone, Piccioni, Rota, Jolivet.

Oltre ad aver eseguito, nella sua carriera, le opere capitali del repertorio classico per tromba, viene richiesto dall'Unione Musicisti di Roma, dove registrerà centinaia di colonne sonore di compositori come Ennio Morricone, Mikis Theodorakis, Riz Ortolani, Jerry Goldsmith, Georges Delerue, Piero Piccioni scrivono per lui, richiedono la sua tromba nelle colonne sonore internazionali. Innova la letteratura per tromba moderna creando nuove composizioni scritte per lui da Bussotti, Clementi, Vlad, Mannino, Dashow.

Ha collaborato per più di 18 anni con Ennio Morricone, il quale ha dedicato a Mauro Maur molti assoli dei suoi film e anche il suo concerto per tromba e orchestra "Ut".

L'amicizia che legava Mauro Maur a Giulietta Masina e Federico Fellini ha fatto sì che il solista Mauro Maur abbia suonato ai Funerali di entrambi i grandi artisti. Giulietta Masina aveva lasciato una lettera nella quale chiedeva a Mauro Maur, "la sua tromba", di suonare L' "Improvviso dell'Angelo" di Nino Rota per i suoi Funerali. Maurizio Costanzo lo ospiterà varie volte al suo show. Marzullo e Rispoli fanno altrettanto.

Prima Tromba all'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma dal 1985 al 2010, ha collaborato e inciso con prestigiosi gruppi come l'Opera di Parigi, l'Orchestra Nazionale di Francia, l'Ars Nova, Les Solistes de France, l'Ircam di Parigi, la Budapest Chamber Orchestra, il Nuovo Quartetto Italiano, con grandi solisti quali Barbara Hendricks, André Isoir, Pierre Thibaud, Oscar Valdambrini, Tony Scott e diretto da grandi maestri come Riccardo Muti, Leonard Bernstein, Seiji Ozawa, Pierre Boulez, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Lorin Maazel.

Il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca lo richiede per le sue Masterclass, così come la McGill University di Montreal, i Conservatori di Palermo, Firenze, Roma.

Docente da dieci anni nella prestigiosa OA Orchestra of the Americas, unico rappresentante del suo Paese, a fianco del Primo Violino dei Berliner Philharmoniker, con i colleghi del Metropolitan di New York, della Cleveland Orchestra, della

Filarmonica di Londra, e della Juilliard School di New York, MAURO MAUR si contraddistingue per il suo insegnamento prezioso e generoso che offre da anni in Paesi come Cile, Brasile, Stati Uniti, Canada, ma anche in Etiopia, Nigeria, Zambia, Sudafrica, Egitto e Cina.

Mauro Maur ha ricevuto il Premio Oder 2008 alla Carriera e nel 2009 gli è stato conferito il prestigioso Sigillo Trecentesco, la massima onorificenza della città di Trieste.

Mauro Maur è stato insignito, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, delle distinzioni onorifiche di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" nel 2008 e di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" nel 2018.





Françoise de Clossey

Pianista

La pianista canadiense, Françoise de Clossey, es una destacada solista y ganadora del prestigioso premio "Beato Angelico" en 2006, así como de los concursos de música de Quebec y Canadá. De Clossey actuó como solista en el Festival Internacional de Montreal, el Festival Internacional de Menton, el Festival de la Ville de París, London Promenades, los Conciertos del Vaticano en Roma y el Festival Italiano de Munich. Ha tocado en las salas de conciertos más importantes del mundo, como el Palacio de Bellas Artes de México, la Kunsthalle de Munich, la Ópera de Roma, la Sala Tchaikovsky del Conservatorio de Moscú, el Centro Nacional de Artes Escénicas de Beijing, etc. Además de Canadá y Estados Unidos, se ha presentado en Italia, Francia, Alemania, Inglaterra, Suiza, Austria, Suecia, España, Rusia, Brasil, México, Guatemala, Panamá, Colombia, Argentina, Armenia, Egipto, Líbano, Sur África, China, etc. Tiene varias creaciones en su haber, incluido el estreno mundial de una obra de S.M. Gorecki, los primeros norteamericanos de Sciarrino y Gubaidulina. Colaboró con el gran cantautor brasileño Gilberto Gil.

Sus actuaciones a cargo de los grandes norteamericanos Oscar Peterson, Aaron Copland, Georges Gershwin, Leonard Bernstein siempre encuentran un lugar con gran éxito en recitales emparejados con Mauro Maur con quien forma un dúo desde 2003, convirtiéndose en uno de los actos favoritos de audiencias y críticos de todo el mundo.



Arinaldo Pizzolante, un pianista che trasporta sul grande schermo

L'esperto maestro si è esibito insieme all'Orchestra Sinfonica Juan José Landaeta, diretta da Jesús Uzcátegui, per suonare i brani leggendari del cinema italiano.

Sebbene il pianoforte non sia stato lo strumento al centro dell'interpretazione delle leggendarie colonne sonore del cinema italiano, il Maestro Arinaldo Pizzolante ha regalato una prestazione eccezionale nel galà musicale dello scorso 2 giugno 2022, in occasione della 76° Festa della Repubblica italiana. Rinomato musicista a livello internazionale, Pizzolante vanta oltre quarant'anni di carriera musicale alle spalle e più di 200 esibizioni in qualità di solista e ospite speciale nella maggior parte delle orchestre del Venezuela.

In questa importante occasione, Pizzolante si trovava seduto su di un pianoforte *Steinway* in fondo al palcoscenico della Sala Simon Bolívar del Centro de Acción Social por la Música, quale membro dell'Orchestra Sinfónica Juan José Landaeta, ma ogni suo apporto musicale è stato essenziale per l'interpretazione di brani come "La leggenda del pianista sull'oceano", "C'era una volta il west", "Chi Mai" e il preferito di molti, "Nuovo Cinema Paradiso". Senza le sue note di pianoforte sarebbe stato impossibile farsi trasportare sul grande schermo da quella straordinaria storia d'amore con gli occhi di un bambino, diretta magistralmente da Giuseppe Tornatore.



“È un onore che l'Ambasciatore Placido Vigo mi abbia invitato a questo concerto perché sono un italo-venezuelano. Mi ha fatto trascorrere una settimana meravigliosa, in cui ho potuto conoscere questa bellissima musica, con questa ottima orchestra e il suo direttore, Jesús Uzcátegui, che è stato eccezionale. È stato emozionante sentire come la parte italiana del mio sangue abbia preso vita mentre ascoltavo le canzoni, proprio come mi è capitato quelle volte in cui mi trovavo in Italia ed entravo a contatto con quegli elementi che della tradizione a cui la mia famiglia era rimasta molto legata”.

Secondo il pianista, i brani selezionati per il concerto, scritti da Ennio Morricone, Nino Rota e Piero Puccioni, “non hanno nulla da invidiare alla musica accademica”, poiché questi compositori hanno compiuto studi formali, ha riferito l'artista formatosi in Venezuela, negli Stati Uniti e al Royal Conservatoire di Londra.

Dell'esperienza vissuta al fianco dell'emblematico gruppo “El Sistema”, Arnaldo Pizzolante ha sottolineato il livello altissimo di questa orchestra di prim'ordine, composta da interpreti giovanissimi. I ragazzi “mi hanno trattato molto bene, sono ottime persone, buoni musicisti con un'eccellente atmosfera di lavoro”, ha affermato l'artista.

Negli ultimi 15 anni, il Maestro Pizzolante ha suonato sia come solista che accompagnatore d'orchestra. Per questo motivo ha ammesso di essere un po' nervoso nel tornare tra le fila di un'orchestra con questo concerto, come ha fatto in altri momenti della sua vita, durante quasi vent'anni come membro della *Sinfónica de Venezuela*. “Mi sono ricordato che questa era una cosa che mi piaceva molto, apprezzare quelle opere che i pianisti a volte non conoscono perché sono da orchestra, partecipare alle prove, smontare le parti, prima una sezione, poi un'altra, per vedere come il compositore ha messo insieme il lavoro. È un lavoro divino”, ha detto il pianista italo-venezuelano.

Le esecuzioni musicali in onore della storica decisione degli italiani di scegliere la Repubblica come forma di Governo hanno avuto un significato particolare per il maestro, proprio perché anche la famiglia Pizzolante ha festeggiato un secolo dal suo arrivo in Venezuela dal sud dell'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale. Arnaldo proviene da una stirpe di musicisti, il più noto dei quali è Italo Pizzolante, il famoso compositore di “Motivos” e “Puerto Cabello”.



*Jesús Uzcátegui
dirige un'orchestra
che vuole essere la
migliore al mondo*

**I giovani musicisti
dell'Orchestra Sinfonica
Juan José Landaeta "hanno
carisma, un'energia immensa
e sono desiderosi di crescere",
ha dichiarato il musicista
venezuelano.**

La Sinfonica Juan José Landaeta, insieme al Maestro di pianoforte Arnaldo Pizzolante, ha stupito il pubblico in occasione del concerto *Colonne Sonore Leggendarie del Cinema Italiano*, svoltosi presso la Sala Simón Bolívar del Centro de Acción Por la Música il 2 giugno per celebrare la 76 ricorrenza della Festa della Repubblica. Il musicista venezuelano Jesús Uzcátegui è stato il responsabile della direzione dei giovani membri del gruppo, che hanno rafforzato i legami tra Italia e Venezuela attraverso brani per opere cinematografiche scritte da Ennio Morricone, Nino Rota e Piero Piccioni.



Il programma del concerto prevedeva gli straordinari arrangiamenti orchestrali del Maestro Mauro Maur, il "Pavarotti" della tromba ed esperto nell'interpretazione di oltre 100 colonne sonore. Il pubblico ha potuto ascoltare brani indimenticabili quali "La leggenda del pianista sull'oceano", "C'era una volta il west", "Chi Mai", "Nuovo Cinema Paradiso" e "Il buono, il brutto e il cattivo", tutti di Ennio Morricone.

Sono stati eseguiti anche Amarcord, Otto e mezzo e Romeo e Giulietta di Nino Rota. L'incontro musicale è culminato con l'esecuzione di altri tre brani di Piero Piccioni, autore di "Rugido do leao", "Fumo di Londra" e "La marcia di Esculapio".

"Poter rafforzare i legami tra Italia e Venezuela è molto importante per noi. Mi è piaciuto molto questo concer-



to, è stato incredibile suonare questa musica dai film del "cinema italiano", che "ha un messaggio molto profondo, molto particolare, e la cosa più complessa è stata quella di capire veramente il significato di ogni film, di ogni parola, di ogni testo, di cosa c'era dietro ognuna delle opere che abbiamo suonato", ha detto il 34enne Direttore.

Uzcátegui ha anche espresso la soddisfazione dei 90 membri dell'orchestra per l'esecuzione di questo repertorio, "perché non è frequente". "Molte delle opere che abbiamo suonato erano una prima assoluta in America Latina, quindi per noi è stato più che un piacere averle eseguite", ha sottolineato.

Secondo il direttore d'orchestra, i giovani musicisti "hanno carisma, un'energia immensa e sono desiderosi di crescere, di diventare una delle migliori orchestre non



solo del nostro Paese ma del mondo, e noi stiamo lavorando per questo. Quale occasione migliore di questa per fare musica diversa, musica che riempia i nostri cuori e le nostre anime.

Jesús Uzcátegui ha ringraziato l'Incaricato d'Affari italiano Plácido Vigo l'opportunità di aver suonato per la comunità italo-venezuelana e ha ribadito che il Centro Nacional de Acción Social por la Música è aperto a tutti.

OMAGGIO A UN MAESTRO DI UMANITÀ

Oltre a rendere omaggio ai compositori italiani Ennio Morricone,

Nino Rota e Piero Piccioni, l'Ambasciatore Plácido Vigo ha sottolineato che il concerto in onore della Festa della Repubblica vuole rendere omaggio al Maestro José Antonio Abreu, "una grande personalità dell'umanità, una persona assolutamente straordinaria".

"In tutti i Paesi in cui ho lavorato, ogni volta che andavo a un concerto, iniziavano sempre rendendo omaggio a questa grande personalità venezuelana. Dovete essere orgogliosi e noi abbiamo il privilegio di condividere questa serata nel tempio della musica", ideato dal fondatore di El Sistema, ha concluso il diplomatico italiano.



Concorso
FARE CINEMA
"El inmigrante **italiano**"

La cultura italiana nella realtà venezolana:
arte, cucina e scienza



www.farecinemavenezuela.com



*El Embajador Plácido Vigo,
Encargado de Negocios de Italia en Venezuela*

Joeth Emmanuel Amarista Mora, autore di *La Cruz del Cacao*, si è aggiudicato il primo posto nel concorso dedicato all'immigrazione italiana. Israel Pérez Araque, direttore di *Sangre*, e Luis Abraham Suárez Castillo, direttore di *Semblanzas de Campilongo*, hanno vinto rispettivamente il secondo e il terzo premio. Con il cortometraggio *Los amores de mi Nonna*, Eros Zinatelli è stato premiato nella categoria "Giovani talenti", creata per i ragazzi dai 14 ai 18 anni. La giuria ha inoltre assegnato tre menzioni speciali.

Al concorso hanno partecipato 32 cortometraggi provenienti da 14 Stati del Paese.

Fare Cinema ha premiato quattro giovani registi venezuelani

La III edizione del Concorso di cortometraggi "Fare Cinema - L'immigrato italiano" ha premiato l'impegno di quattro giovani artisti venezuelani e ha assegnato tre menzioni speciali, durante la cerimonia di premiazione tenutasi sabato 4 giugno, in una sala stracolma al Trasnocho Cultural di Caracas. Con questa cerimonia dedicata a promuovere il lavoro dell'industria cinematografica nazionale, si sono svolte le attività commemorative per il 76° anniversario della Repubblica Italiana.

Il Concorso, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, viene organizzato dall'Ambasciata d'Italia in Venezuela, dal Consolato Generale d'Italia a Caracas, dal Consolato d'Italia a Maracaibo, dall'Istituto Italiano di Cultura di Caracas, dal Comitato degli Italiani all'Estero (COM.IT.ES), dall'Italian Trade Agency (ITA), dalla Camera di Commercio Venezuelano - Italiana (Cavenit), dalla Società Dante Alighieri di Maracay e dal centro Trasnocho Cultural di Caracas.

Creato nel 2020, Fare Cinema è un concorso che mira a celebrare la memoria degli italiani in Venezuela e a dif-





fondere i valori della cultura italiana nonché l'importanza dell'eredità dei primi immigrati e il loro ruolo sullo sviluppo del Paese. L'obiettivo del concorso di quest'anno era quello di valorizzare la "cultura italiana nella realtà venezuelana: arte, cucina e scienza", riuscendoci con ben 32 produzioni inedite provenienti da 14 Stati del Paese.

All'apertura della cerimonia di premiazione, l'Incaricato d'Affari italiano a Caracas, Ambasciatore Placido Vigo, ha ricordato che lo scopo di "Fare Cinema" consiste nello stimolare la creazione artistica, affinché ogni persona che abbia una storia conservata "nel cuore, possa mostrarla sul grande schermo e farla viaggiare in tutto il mondo". "Sono commosso dal fatto che le persone continuino ad interessarsi e a partecipare all'evento. Credo che questo sia il modo migliore per apprezzare i tanti italiani che amano il Venezuela e lo considerano il loro Paese."

La cerimonia di premiazione del Concorso cinematografico ha segnato la fine delle attività in occasione della Festa della Repubblica italiana, che ogni 2 giugno ricorda lo storico referendum con cui i cittadini italiani, in seguito alla caduta del fascismo, si recarono alle urne e scelsero una nuova forma di organizzazione statale per il loro Paese. Durante i festeggiamenti in Venezuela, il 2 giugno si è tenuto un concerto con i membri del Sistema Nazionale di Orchestre e Cori Giovanili e Infantili del Venezuela.

VINCITORI

La giuria qualificata della III edizione del Concorso di cortometraggi "Fare Cinema - L'immigrato italiano" era composta da membri del "Sistema Paese" in Venezuela, registi e critici cinematografici, che hanno esaminato meticolosamente le 32 produzioni iscritte per selezionare i









De izq. a derecha Marina Di Cicco, Joseph Emmanuel Amarista Mora y el embajador Plácido Yigo

creatori che si sono aggiudicati i tre primi posti e il vincitore della categoria Giovani Talenti (14-18 anni), oltre a concordare l'assegnazione di tre menzioni speciali.

Il premio al miglior cortometraggio "L'immigrato italiano" è andato a Joseph Emmanuel Amarista Mora, per il film *La Cruz del Cacao*. Secondo il verdetto della giuria, questa opera cinematografica è riuscita a "trasmettere al pubblico la straordinaria personalità della maestra cioccolataia Maria Fernanda Di Giacobbe, testimone di una vera e propria fusione tra l'italiano e il venezuelano che attraverso la sua storia personale, abilmente narrata e ripresa, trasmette l'emozione, la passione, l'allegria e la malizia che la caratterizza, il tutto in un'eccellente esposizione fotografica e di montaggio".

Visibilmente commosso durante la consegna del premio di 3.000 dollari, assegnato dall'Ambasciata d'Italia e dall'Istituto Italiano di Cultura di Caracas, Amarista Mora ha af-

fermato che il suo film "parla di amore per il Paese, di rispetto per il lavoro, di affetto e di entusiasmo". Quando ci siamo proposti di realizzare questo cortometraggio, mi son dovuto fare molta forza, poiché venendo da Puerto Ordaz non era facile poter incontrare una persona come Maria Fernanda Di Giacobbe, persona di successo e molto impegnata. Se non fosse stata per la sua disponibilità non c'è l'avrei mai fatta."



Al secondo posto si è qualificato Israel Pérez Araque, autore di *Sangre*, un'opera che descrive "il rapporto tra un nonno italiano e il nipote venezuelano che non ha mai conosciuto a cui trasmette le proprie esperienze, attraverso un sensibile e personale racconto poetico-filmico affascinante per via della sua originalità", afferma Pérez Araque.



Lidia Brutini, presidente y miembros del COMITES premiando a Israel Pérez Araque



Israel Pérez Araque, el embajador Plácido Vigo y Joseth Emmanuel Amarista Mora



Cavenit e COM.IT.ES hanno sponsorizzato questo premio da 2.000 dollari per il giovane regista proveniente da Maracay che, con voce tremante per l'emozione, ha ribadito che ci sono ancora "tante storie da raccontare e che serve trovare un modo. Vi sono molto grato".

La Cavenit e la Società Dante Alighieri di Maracay hanno invece premiato Luis Abraham Suárez Castillo, per il suo cortometraggio *Semblanzas de Campilongo*. La giuria ha ritenuto che questo documentario, girato nello stato di Guárico, meritasse il terzo posto, "alla luce della sua capacità di esibire sul grande schermo, attraverso l'uso di immagini del presente e del passato, lo sviluppo di una città e delle zone circostanti, frutto del lavoro e l'azione dei cittadini italiani nonché della loro capacità di integrarsi armoniosamente nel nuovo ambiente venezuelano, ".

Suárez Castillo, ha ricevuto un premio pari a 1.000 dollari, festeggiando così il debutto sul grande schermo della sua appena fondata casa di produzione - creata proprio con lo scopo di raccontare le storie del "*llano*" venezuelano - con questo omaggio alla comunità italiana di Calabozo.

PROMESSA GIOVANILE

In questa terza edizione di Fare Cinema, la giuria ha assegnato il premio nella categoria "Giovani talenti" al diciottenne Eros Zinatelli, studente del quinto anno della Scuola Simón Bolívar e Giuseppe Garibaldi di Caracas, per il cortometraggio *Los amores de mi Nonna* (Gli amori di mia nonna). Al documentario è stato conferito questo riconoscimento "per via della freschezza della storia e

l'ottimo uso degli strumenti cinematografici", riuscendo a trasmettere agli spettatori il carattere della nonna e le proprie emozioni.

Il Consolato Generale d'Italia a Caracas ha sponsorizzato il premio da 1.000 dollari assegnato al giovane che



Eros Zinatelli y Nicola Occhipinti, Cónsul general de Italia en Caracas

ha partecipato alla cerimonia in compagnia della nonna Filomena, di 91 anni, e che ha entusiasmato il pubblico con un'interpretazione originale di un brano italiano. Eros Zinatelli ha ringraziato la sua scuola per il sostegno alla produzione e la pazienza di sua nonna nel partecipare al cortometraggio.

"È stato difficile riassumere 91 anni di vita in 8 minuti, ma ne è valsa la pena. Questo è un bellissimo ricordo che avrò di mia nonna il giorno in cui non sarà più con noi. Grazie", ha detto il vincitore della categoria "Giovani Talenti".



Lidia Bruttini, presidente de CAVENT y Mariano Palazzo presidente de la Sociedad Dante Alighieri de Maracay



Lidia Bruttini, premiando a Luis Abram Suárez Castillo



MENZIONI SPECIALI

La giuria ha deciso di assegnare tre menzioni speciali. Il primo a Método y Fe, del regista e giornalista Jonathan Reverón, che ha presentato una "eccellente sintesi dei valori fondamentali di un venezuelano di origine italiana", il maestro José Antonio Abreu Anselmi, fondatore del Sistema Nazionale di Orchestre, un'opera sociale che ha "lasciato tracce profonde nel nostro Paese e nel mondo".

Un'altra menzione speciale è andata al cortometraggio Italianófilo, del regista Rodrigo Michelangeli, che con eccellenza artistica "ritrae con acutezza e sensibilità" parte



Nicola Occhipinti, Cónsul general de Italia en Caracas junto a Eros Zinatelli y su abuela Filomena de 91 años



José Pisano y Jonathan Reverón

del lavoro fotografico di José Ignacio Briceño, che ha catturato con un alto "senso estetico l'idiosincrasia e il modo di vivere urbano degli italiani, accompagnato da un testo che trasmette una profonda comprensione del Paese europeo e della sua cultura."

Infine, Gonzalo Maduro Álvarez, regista di Las aguas vuelven, ha ottenuto un diploma d'onore per il suo cortometraggio che, con "armonia e profondità", ha messo proiettato sul grande schermo il valore universale della famiglia "nell'andirivieni delle migrazioni passate e presenti e nei sentimenti che risvegliano nei migranti".

DA GUARDARE

Sebbene l'anteprima dei film premiati fosse prevista durante la cerimonia, un'imprevista interruzione della corrente elettrica ha impedito la proiezione. Tuttavia, l'Ambasciatore Plácido Vigo ha invitato il pubblico a visitare



José Pisano y Patricia Michelangeli



José Pisano y Gonzalo Madano Alvarez

il sito web www.farecinemavenezuela.com, dove è possibile visionare i 102 cortometraggi partecipanti alle tre edizioni del concorso.

Le produzioni sono disponibili sul portale in base a ciascuna edizione del concorso, ordinate per genere (documentario, animazione o fiction) e premi ricevuti. Tra i cortometraggi disponibili, il Capo della Rappresentanza Diplomatica italiana ha evidenziato il cortometraggio di fiction *Trámite de Admisión*, di Tulio Cavalli, e l'audiovisivo *Me llaman Pietro*, del regista Pedro Mercado, vincitori della prima edizione, che sono stati riconosciuti anche al Do Ut Des Film Festival 2021, che si tiene in Toscana.

UN FESTIVAL IN CRESCITA

Fare Cinema tornerà con una nuova edizione nel 2023. Il Console Generale d'Italia a Caracas, Nicola Occhipinti, prevede che il numero di partecipanti aumenterà l'anno prossimo: "Quest'anno abbiamo ottenuto cinque produzioni nella categoria "Giovani talenti". Abbiamo visitato molte scuole per promuovere il Concorso e invitare i giovani. L'anno prossimo speriamo di avere ancora più produzioni".

Mariano Palazzo, Presidente della Società Dante Alighieri di Maracay, ha sottolineato la proiezione su scala nazionale di questo Concorso, che ha già visto la partecipazione di opere provenienti da 18 Stati del Venezuela, il che ha permesso di premiare registi provenienti da diverse regioni del Paese. "Ma la cosa più importante di questa promozione del concorso sul territorio nazionale è che



ha salvato dall'anonimato le storie della nostra comunità italiana, raccontando come si è insediata con successo e armonia in Venezuela", ha affermato Palazzo.

Contemporaneamente, il presidente di COM.IT.ES, Carlos Villino, ha ribadito che il Concorso è riuscito a valorizzare il patrimonio storico degli italiani che "sono venuti in Venezuela con la loro valigia di cartone e un mondo di sogni", aiutando a comprendere il loro passato, il motivo per cui sono emigrati, ciò che hanno dovuto fare: "il motivo per cui siamo ciò che siamo ora e perché portiamo l'identità e l'italianità come valore molto presente nel Paese".

La Presidentessa di Cavenit, Lidia Bruttini, ha sottolineato l'importanza del Concorso per i giovani che, attraverso la creazione di audiovisivi, si collegano ai loro antenati e alle loro tradizioni. Questa iniziativa "apre il futuro" anche alle nuove generazioni dell'industria cinematografica.

"Le storie di Fare Cinema sono tutte meravigliose, riescono a commuovere. Sono storie di resistenza, di lotta, di abbandono di un Paese per iniziare una vita in un altro". È anche "commovente che con un semplice telefono dotato di una fotocamera si possano salvare queste storie". Anche se la tecnica può non essere la più appropriata, il messaggio va indubbiamente oltre. È esattamente quello che vogliamo", ha dichiarato José Pisano, Direttore Generale di Trasncho Cultural, critico e Direttore Generale di Cinematografica Blancica.

Fare Cinema è possibile grazie al sostegno di istituzioni come l'Italian Trade Agency (ITA), un alleato impegnato nel Paese non solo in ambito commerciale ma anche culturale e di benessere della comunità, deciso a sostenere con il suo patrocinio iniziative come questa manifestazione.

NUMERI UTILI E D'EMERGENZA

Ambasciata d'Italia in Venezuela:	+58 212 952.7311
Camera di Commercio, Industria,	+58 212 263.2427
Artigianato e Agricoltura italo- venezuelana (CAVENIT):	+58 212 263.4614
Consolato Generale d'Italia a Caracas:	+58 212 .212.1148
Consolato d'Italia Maracaibo:	+58 416 660.9530
Istituto Italiano di Cultura:	+58 212 267.0440
	+58 212 267.9143
Istituto Italiano Commercio Estero:	+58 212 952.0396
Patronato I.N.C.A. (Istituto Nazionale	+58 212 763.2885
Confederale Di Assistenza) Caracas:	+58 212 761.6123
	+58 212 761.1882
Patronato ITAL-UIL (Istituto DI Tutela Ed	+58 212 793.1836
Assistenza Dei Lavoratori) Caracas:	



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Piazzale della Farnesina, 1 Roma
Tel. + 39 (06) 36911 / www.esteri.it



Ambasciata d'Italia
Caracas

Dirección: Calle Sorocaima,
Ed. ATRIUM P.H., El Rosal
<https://ambcaracas.esteri.it/>



Consolato Generale d'Italia
Caracas

Av. Mohedano, entre 1era y
2da.transv., Quinta El Ancla, La
Castellana
<https://conscaracas.esteri.it/>



Consolato d'Italia
Maracaibo

Avenida 17 (Baralt) n. 71-55 entre
Calles 71 y 72 Quinta la Querencia.
<https://consmaracaibo.esteri.it/>



Bandas Sonoras Legendarias del Cinema Italiano



Ambasciata d'Italia
Caracas